

## **TEMI RILEVANTI**

### **PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE:**

Sabato 6 giugno 2020

---

#### **Normativa:**

- **Scatta la bancarotta pure per il commercialista (ItaliaOggi pg. 28):** scatta la bancarotta anche per il commercialista quando il bilancio falso consente alle società di ottenere liquidità dalle banche prima di fallire. Si configurano sia l'ipotesi impropria da reato societario sia quella societaria per effetto di operazioni dolose. E ciò perché il dolo nel concorso del extraneus nel delitto proprio dell'amministratore sta nella consapevolezza di fornire un apporto che depauperava il patrimonio della società. E' proprio il professionista a segnalare all'amministratore di fatto società a rischio default da spogliare e far fallire dopo aver ottenuto credito grazie ai conti taroccati. E non conta che a condurre le imprese al fallimento siano le fatture false e non i bilanci truccati. E' quanto emerge dalla sentenza 16962/20, pubblicata il 4 giugno dalla quinta sezione penale della Cassazione.

#### **Giurisprudenza:**

#### **Prassi / approfondimenti:**

- **Ritenute sui dividendi nei calcoli dei tax rate (Eutekne pg. 2 – Gianluca Odetto):**  
Nel computo della tassazione effettiva scontata all'estero l'Agenzia delle Entrate include gli importi trattenuti in "uscita" dall'altro stato. Le regole di tassazione degli utili provenienti da partecipate estere non comunitarie si rinvergono nel nuovo articolo 47 bis del Tuir. Limitando l'analisi dei casi di controllo, tali partecipate si considerano a regime fiscale privilegiato se il livello di tassazione effettiva è inferiore al 50% di quello italiano: verificandosi tale condizione, gli utili sono assoggettati a tassazione in modo integrale, e non nel limite del 5%. Se la partecipata svolge attività "operative" e le operazioni avvengono extra gruppo, al di là della bassa (o nulla) fiscalità nello stato di insediamento non vi sono problemi di imputazione dei



redditi ai sensi dell'articolo 167 del Tuir, ma resta invece il problema della tassazione dei proventi all'atto della distribuzione. La dimostrazione dello svolgimento di un'attività economica effettiva, infatti, lascia esposto il soggetto controllante alla tassazione integrale, concedendo il solo beneficio del credito indiretto in ragione delle imposte assolute dalla partecipata, spesso però di importo esiguo. Il beneficio dell'esenzione del dividendo invece è subordinato alla dimostrazione che dalla partecipazione non consegue l'effetto di localizzare i redditi in stati a regime fiscale privilegiato, che la prassi dell'Agenzia delle Entrate ha storicamente legato alla dimostrazione della congruità del carico fiscale complessivamente gravante sul gruppo societario. Questa dimostrazione risulta molto complessa se non impossibile, laddove il livello impositivo nell'altro stato sia molto basso. Ipotizzando, ad esempio, una tassazione nominale del 10%, e sempre per ipotesi l'assenza di variazioni fiscali sia in Italia che nell'altro stato, il livello di imposte effettivamente scontate dalla partecipata risulta inferiore al 50% di quello italiano. In questo contesto un aiuto significativo può venire dalla risposta ad interpello numero 254/2019, secondo cui a questi specifici fini non devono essere computate le sole imposte pagate dalla società, ma anche le ritenute alla fonte applicate all'atto del pignoramento degli utili a soci non residenti.

➤ **Lo sconto Irap si può rilevare nel bilancio 2019 (Eutekne pg. 3 – Silvia Latorraca):**

Con un documento pubblicato ieri, 5 giugno 2020, il CNDCEC e la FNC hanno fornito indicazioni sul trattamento contabile della cancellazione del saldo Irap prevista dall'articolo 24 del DL 34/2019 (DL "Rilancio"). Posto che la cancellazione della prima rata dell'acconto Irap 2020 non determina problematiche contabili, in quanto di competenza dell'esercizio 2020 il CNDCEC evidenzia come, in relazione alla cancellazione del saldo Irap 2019, siano prospettabili, per le società che approvano il bilancio 2019 nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in forza delle disposizioni statutarie oppure della norma derogatoria contenuta nell'articolo 106 del DL 18/2020 convertito, due trattamenti contabili differenti.



➤ **Presunzione relativa per la prova del trasporto nelle cessioni intra Ue (Eutekne pg. 10 – Simonetta La Grutta):**

Con la circolare numero 11 di ieri, 5 giugno 2020, Assonime è tornata ad esprimersi in merito alle nuove norme che regolano la prova del trasporto dei beni nelle cessioni intra Ue, al fine, tra l'altro, di illustrare le interpretazioni più rilevanti fornite dalla commissione Europea con le “note esplicative” relative alle “soluzioni rapide 2020” e i chiarimenti emanati di recente dell'Agenzia delle Entrate (risposta del 23 aprile 2020 numero 117, circolare del 13 maggio numero 12). Si ricorda che, a partire dal primo gennaio 2020, sono applicabili le nuove disposizioni dell'articolo 45 bis del regolamento Ue 282/2011, volte a porre norme armonizzate per regolare una tematica di estrema rilevanza in quanto costitutiva, se presenti le altre condizioni, del diritto di applicare il regime di non imponibilità alle cessioni intra Ue di beni.



**L'UFFICIO INFORMA:**

2020

**Circolari Assonime:**

- N. 1/2020 - Il “rilancio” del Patent Box: le novità del Decreto Crescita;
- N. 2/2020 - Istituzione dell'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (MACSI);
- N. 3/2020 - La nuova disciplina dei dividendi distribuiti a società semplici introdotta dal decreto-legge n. 124 del 2019;
- N. 4/2020 - IVA, nuove regole per le dichiarazioni d'intento;
- N. 5/2020 - Il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19;
- N. 6/2020 - IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d'imposta 2019. N. 7/2020 - Emergenza COVID-19: impatto sulle regole doganali e sul commercio internazionale;
- N. 7/2020 - Emergenza COVID-19: impatto sulle regole doganali e sul commercio internazionale;
- N. 8/2020 - IVA – Disciplina dei prestiti di personale: novità interpretative.
- N. 9/2020 - Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera;
- N. 10/2020 - Appalti pubblici nell'emergenza Covid-19: orientamenti europei, decreto Cura Italia e decreto Rilancio;
- N. 11/2020 - IVA: la prova del trasporto nelle cessioni intracomunitarie tra norme comunitarie e prassi nazionale.



**L'UFFICIO INFORMA:**

2020

---

**Risposte alle istanze di interpello:**

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

➤ ***Risposte alle istanze di interpello:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

➤ ***Principi di diritto:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

➤ ***Risposte alle istanze di consulenza giuridica:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

